

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE  
**IL DIRIGENTE DELL'AREA 2 DEMANIO MARITTIMO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTA** la L.R. 29 novembre 2005, n. 15 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 319/GAB del 05 agosto 2016, "Demanio marittimo regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla l.r. 17 marzo 2016, n. 3, e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già instaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia.";
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB dell'11 aprile 2019, "Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019 pubblicato sulla G.U.R.S. del 17/07/2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";

- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;
- VISTA** la Circolare n.11 del 01 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all'applicazione dell'articolo 9 della L.R. n.9 del 15 Aprile 2021 recante disposizioni dello snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali ;
- VISTA** la L.R. n.13 del 25 maggio 2022, “Legge di stabilità regionale 2022-2024 “, pubblicata sulla G.U.R.S. n.24 del 28.05.2022;
- VISTA** la L.R. n.14 del 25 maggio 2022, “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana 2022-2024”, pubblicata sulla G.U.R.S. n.24 del 28.05.2022;
- VISTO** la deliberazione della Giunta Regionale n.265 del 30 maggio 2022 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022-2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;
- VISTO** il D.P.Reg. n.9 del 5 aprile 2022 pubblicato sulla G.U.R.S. n.25 parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art.49 comma 1 della L.R. N.9 del 07.05.2015 ;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2779 del 19 giugno 2020, di cui alla Delibera di Giunta n. 256 del 14/06/2020, con il quale il Presidente della Regione ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTO** il D.D.G. n. 556 del 15/06/2022 con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Laudani l’incarico di Dirigente dell’Area 2, Demanio Marittimo del D.R.A. della Regione Siciliana;
- VISTO** l’art. 36 del Codice della Navigazione - Concessione di beni demaniali;
- VISTO** l’art. 9 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- VISTA** la concessione per atto formale 21/2015, rep. 5074, con la quale è stato concesso alla Società Porto Xifonia Augusta s.r.l., partita iva [REDACTED], con sede in [REDACTED], ad Augusta SR, rappresentata dall’A.U. [REDACTED], un’area demaniale marittima, ai sensi dell’articolo 36 del Codice della Navigazione ed art. 9 del Regolamento del C.N., della superficie complessiva di mq 72.530, nell’ambito del golfo Xifonio di Augusta, allo scopo di realizzare e mantenere un porto turistico denominato “Porto Xifonio di Augusta”.
- VISTA** la ricognizione dei canoni versati dalla Società Porto Turistico PXA di Augusta di cui alla nota n° 72720 del 25/10/2021;
- PRESO ATTO** che la Società ha inteso avvalersi dell’art. 18 della L.R. 21/2021 che richiama l’art. 100 del decreto legge 104/2020, convertito con modificazioni nella Legge 126/2020, circa la definizione agevolata dei canoni demaniali dovuti fino al 2021;
- VISTO** l’eseguito versamento di €. 58.764,60 nella misura di quanto disposto dal combinato disposto della normativa soprarichiamata, effettuato dalla Società in parola, in data 27/10/2021 presso Banca Intesa San Paolo;

**VISTA** la nota n° 72720 del 25/10/2021 con cui l'Area 2, D.M., ha comunicato alla Società concessionaria come l'applicazione della L.R. 21/2021 è stata oggetto di impugnativa da parte del Consiglio dei Ministri e che pertanto la sua applicazione resta subordinata alle definitive determinazioni degli organi competenti;

**CONSIDERATA** la necessità di provvedere alla determinazione ed iscrizione nei ruoli delle entrate connesse all'esercizio del soprarichiamato titolo concessorio, rappresentando che i canoni sono suscettibili di variazione in applicazione degli indici ISTAT e di Leggi e regolamenti;

**VISTA** la L.R. 9/2020 e successive modifiche ed integrazioni a seguito del quale è stato determinato che il canone relativo all'annualità 2020 non è dovuto;

**VISTO** il DURC INPS n° 33106783 da cui si evince la regolarità contributiva e con validità fino al 10/02/2023;

**a termine delle vigenti disposizioni**

## **DECRETA**

### **Articolo 1)**

A norma della C.D.M. 21/2015, a favore della Società Porto Xifonio Augusta, con sede in via [REDACTED] ad Augusta, rappresentata dall'A.U. dott. [REDACTED], per la concessione di un'area demaniale marittima, ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione ed art. 9 del Regolamento del C.N., della superficie complessiva di mq 72.530, nell'ambito del golfo Xifonio in località Cala Madonna del Carmine, allo scopo di realizzare e gestire un porto turistico denominato "Porto Xifonia o PXA", il concessionario è obbligato a corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il complessivo canone di €. 4433.625,68 (quattromilioniquattrocentotrentatremilaseicentoventicinque/68), come da prospetto del canone determinato dell'Area 2, Demanio Marittimo del DRA, nei seguenti importi di canoni annuali:

| <b>Anno</b> | <b>%</b> | <b>Canone giornaliero</b> | <b>Giorni utilizzo</b> | <b>Giorni non utilizzo</b> | <b>Canone</b> | <b>Applicazione valenza turistica</b> |
|-------------|----------|---------------------------|------------------------|----------------------------|---------------|---------------------------------------|
| 2021        | 3,80     |                           |                        |                            |               |                                       |
| 2022        | 0,50     | 171,76                    | 365                    |                            |               | € 71.722,14                           |
| 2023        | 0,50     | 172,62                    | 365                    |                            |               | € 72.080,76                           |
| 2024        | 0,50     | 173,49                    | 366                    |                            |               | € 72.441,16                           |
| 2025        | 0,50     | 174,35                    | 365                    |                            |               | € 72.803,36                           |
| 2026        | 0,50     | 175,23                    | 365                    |                            |               | € 73.167,38                           |
| 2027        | 0,50     | 176,10                    | 365                    |                            |               | € 73.533,22                           |
| 2028        | 0,50     | 176,98                    | 366                    |                            |               | € 73.900,88                           |
| 2029        | 0,50     | 177,87                    | 365                    |                            |               | € 74.270,39                           |
| 2030        | 0,50     | 178,76                    | 365                    |                            |               | € 74.641,74                           |
| 2031        | 0,50     | 179,65                    | 365                    |                            |               | € 75.014,95                           |
| 2032        | 0,50     | 180,55                    | 366                    |                            |               | € 75.390,02                           |
| 2033        | 0,50     | 181,45                    | 365                    |                            |               | € 75.766,97                           |
| 2034        | 0,50     | 182,36                    | 365                    |                            |               | € 76.145,81                           |

|      |      |        |     |  |  |             |
|------|------|--------|-----|--|--|-------------|
| 2035 | 0,50 | 183,27 | 365 |  |  | € 76.526,54 |
| 2036 | 0,50 | 184,19 | 366 |  |  | € 76.909,17 |
| 2037 | 0,50 | 185,11 | 365 |  |  | € 77.293,72 |
| 2038 | 0,50 | 186,03 | 365 |  |  | € 77.680,19 |
| 2039 | 0,50 | 186,96 | 366 |  |  | € 78.068,59 |
| 2040 | 0,50 | 187,90 | 365 |  |  | € 78.458,93 |
| 2041 | 0,50 | 188,84 | 365 |  |  | € 78.851,22 |
| 2042 | 0,50 | 189,78 | 365 |  |  | € 79.245,48 |
| 2043 | 0,50 | 190,73 | 366 |  |  | € 79.641,71 |
| 2044 | 0,50 | 191,68 | 365 |  |  | € 80.039,92 |
| 2045 | 0,50 | 192,64 | 365 |  |  | € 80.440,12 |
| 2046 | 0,50 | 193,61 | 365 |  |  | € 80.842,32 |
| 2047 | 0,50 | 194,57 | 366 |  |  | € 81.246,53 |
| 2048 | 0,50 | 195,55 | 365 |  |  | € 81.652,76 |
| 2049 | 0,50 | 196,53 | 365 |  |  | € 82.061,02 |
| 2050 | 0,50 | 197,51 | 365 |  |  | € 82.471,33 |
| 2051 | 0,50 | 198,50 | 366 |  |  | € 82.883,69 |
| 2052 | 0,50 | 199,49 | 365 |  |  | € 83.298,10 |
| 2053 | 0,50 | 200,49 | 365 |  |  | € 83.714,60 |
| 2054 | 0,50 | 201,49 | 365 |  |  | € 84.133,17 |
| 2055 | 0,50 | 202,50 | 366 |  |  | € 84.553,83 |
| 2056 | 0,50 | 203,51 | 365 |  |  | € 84.976,60 |
| 2057 | 0,50 | 204,53 | 365 |  |  | € 85.401,49 |
| 2058 | 0,50 | 205,55 | 365 |  |  | € 85.828,49 |
| 2059 | 0,50 | 206,58 | 366 |  |  | € 86.257,64 |
| 2060 | 0,50 | 207,61 | 365 |  |  | € 86.688,92 |
| 2061 | 0,50 | 208,65 | 365 |  |  | € 87.122,37 |
| 2062 | 0,50 | 209,69 | 366 |  |  | € 87.557,98 |
| 2063 | 0,50 | 210,74 | 365 |  |  | € 87.995,77 |
| 2064 | 0,50 | 211,79 | 365 |  |  | € 88.435,75 |
| 2065 | 0,50 | 212,85 | 365 |  |  | € 88.877,93 |
| 2066 | 0,50 | 213,91 | 366 |  |  | € 89.322,32 |
| 2067 | 0,50 | 214,98 | 365 |  |  | € 89.768,93 |
| 2068 | 0,50 | 216,06 | 365 |  |  | € 90.217,77 |
| 2069 | 0,50 | 217,14 | 365 |  |  | € 90.668,86 |
| 2070 | 0,50 | 218,23 | 366 |  |  | € 91.122,21 |
| 2071 | 0,50 | 219,32 | 365 |  |  | € 91.577,82 |
| 2072 | 0,50 | 220,41 | 365 |  |  | € 92.035,71 |

|      |      |        |     |  |  |                |
|------|------|--------|-----|--|--|----------------|
| 2073 | 0,50 | 221,52 | 365 |  |  | € 92.495,89    |
| 2074 | 0,50 | 222,62 | 366 |  |  | € 92.958,37    |
| 2075 | 0,50 | 223,74 | 365 |  |  | € 93.423,16    |
|      |      |        |     |  |  | € 4.433.625,68 |

da versare in rate annuali anticipate, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione, mediante mod. F 23 Cod. Trib. 885T con indicazione nella causale dell'anno di riferimento e del numero della C.D.M. 21/2015.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, Cap. 2871, articolo 1, la corrispondente somma dovuta dal concessionario, pari ad €. 4.433.625,68 (quattromilioniquattrocentotrentatremilaseicentoventicinque/68).

Per gli esercizi successivi all'anno di competenza 2022 e fino alla durata della concessione 21/2015 sono accertati per ogni anno di riferimento i canoni relativi a quanto riportato nel presente articolo e comunque soggetti a rivalutazione ISTAT e delle leggi e regolamenti di settore.

#### **Articolo 2)**

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale per la registrazione dell'accertamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

Palermo, lì 29/11/2022

f.to  
Il Dirigente dell'Area 2  
Demanio Marittimo  
Giovanni Laudani